



**FOGLIO INFORMATIVO FINANZIAMENTO CHIROGRAFARIO PER IMPRESE
FINANZIABILI SECONDO LA NORMATIVA SUL MICROCREDITO DI CUI ALL'ART.111 TUB
E DECRETO M.E.F. N.176 DEL 17 OTTOBRE 2014 E S.M.I.
AZIONE 1.3.2. – REGIONE TOSCANA**

INFORMAZIONI SU CASSA DEL MICROCREDITO SPA

CASSA DEL MICROCREDITO SPA

Sede legale, Roma, Via Nazionale 60

Numero REA: RM - 1647521 – Codice fiscale e p. iva: 16295741009

PEC : cassadelmicrocredito@legalmail.it

Telefono: 06-4725318

Sito internet: www.cassadelmicrocredito.it

Iscritta all'elenco degli operatori di microcredito ex art.111 TUB al codice meccanografico N. 31043.

CASSA DEL MICROCREDITO SPA (in seguito CDM) è un Operatore di Microcredito e può erogare direttamente fondi ai prenditori previsti dalla normativa che regola tale soggetto emanata con l'art.111 T.U.B. e relativi decreti-regolamenti attuativi e disposizioni di Banca d'Italia.

INFORMAZIONI SUL SOGGETTO INCARICATO DELLA PROMOZIONE E COLLOCAMENTO

Nome:		Cognome	
Dipendente di:		Qualifica:	
Telefono:		Mail:	

FINANZIAMENTO – MUTUO CHIROGRAFARIO

Con il finanziamento chirografario CDM eroga al Cliente (imprese o professionisti associati a Confesercenti Nazionale), una somma di denaro che il Cliente può destinare agli scopi previsti dal "regolamento" contenuto nel decreto di cui all'oggetto. Il Cliente rimborsa il finanziamento con il pagamento periodico di rate comprensive di capitale e interessi, secondo un tasso variabile. La durata del finanziamento va da un minimo di 24 a un massimo di 84 mesi. Le rate possono essere al massimo trimestrali. L'importo massimo del

finanziamento è di 50.000 euro.

PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO MICROCREDITO

L'attività di erogazione di Microcredito, ai sensi di quanto disposto dall'art. 111 del Testo Unico Bancario e del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.176 del 17 ottobre 2014 (Titolo I) e s.m.i., consiste nell'attività di finanziamento finalizzata a sostenere l'avvio o lo sviluppo di un'attività di lavoro autonomo o di microimpresa ovvero a promuovere l'inserimento di persone fisiche nel mercato del lavoro.

Soggetti finanziabili:

- Ditte individuali
- Società di persone
- Società a responsabilità limitata semplificata
- Società a responsabilità limitata
- Società cooperativa
- Lavoratori autonomi
- Associazioni
- Persone fisiche

Sono esclusi e, quindi, non finanziabili i seguenti soggetti:

- Ditte individuali o lavoratori autonomi con un numero di dipendenti superiore a 5 unità
- Società di persone, SRLS, SRLS o società cooperative con un numero di dipendenti non soci superiore alle 10 unità

La Regione Toscana, con la D.G.R. n. 756 del 25.06.2024, ha previsto, in attuazione dell'Azione 1.3.2 "Sostegno alle PMI – Investimenti produttivi" del PR Toscana FESR 2021-2027, di attivare un intervento per la concessione di un contributo sotto forma di sovvenzioni (c/interessi e c/commissioni di garanzia), abbinata alla Sezione speciale Regione Toscana del Fondo di garanzia L. 662/96 a valere su finanziamenti concessi alle PMI toscane di importo compreso fra Euro 10.000,00 ed Euro 50.000,00 finalizzati alla realizzazione di progetti di investimento. In particolare, l'intervento di cui alla DGR n. 756/2024 si articola in due linee:

- LINEA A dedicata alla Creazione di impresa giovanile, femminile o destinataria di ammortizzatori sociali. I soggetti destinatari sono PMI (compresi i liberi professionisti), come definite dall'allegato 1 del Reg. (UE) n. 651/2014, la cui costituzione è avvenuta nel corso dei 36 mesi precedenti la data di presentazione della domanda di partecipazione al bando.
- LINEA B dedicata alle PMI come definite dall'allegato 1 del Reg. (UE) n. 651/2014.

Per le definizioni di impresa giovanile, femminile e destinataria di ammortizzatori sociali e per i codici Ateco ammissibili si rimanda all'Allegato A alla DGR n. 756/2024 e ss.mm e ii..

La sovvenzione in conto interessi è calcolata sul valore attuale delle quote di interesse del finanziamento risultanti dalla documentazione del soggetto finanziatore, nella percentuale massima del:

- 100% degli interessi relativi a finanziamenti erogati a valere sulla LINEA A;
- 80% degli interessi, elevabile al 90% per "progetti green", relativi a finanziamenti erogati a valere sulla LINEA B.

La sovvenzione in c/commissioni di garanzia è pari:

- al 100% del costo della commissione di garanzia per i finanziamenti erogati a valere sulla LINEA A;
- all'1,5% dell'importo del finanziamento garantito e riassicurato per i finanziamenti erogati a valere sulla LINEA B.

L'importo massimo della sovvenzione totale (comprensivo della sovvenzione in c/interessi e in c/commissioni di garanzia) non può superare i limiti, in termini di intensità di aiuto e in termini di cumulo, ai sensi del regolamento UE n. 651/14, art. 22 per la linea A ed art. 17 ed art. 14 per la linea B.

In abbinamento è prevista la concessione, ai sensi dell'art. 17 del Reg. UE 651/14, di una garanzia attraverso la riassicurazione del finanziamento, concesso dai soggetti finanziatori, alla Sezione Speciale – Regione Toscana del Fondo di Garanzia, di cui alla L. n. 662/1996.

Resta inteso che l'ottenimento del contributo sotto forma di sovvenzione in c/interessi e sovvenzione in c/commissioni di garanzia è esclusiva responsabilità del richiedente e che pertanto Cassa del Microcredito non può essere ritenuta responsabile del mancato riconoscimento del beneficio da parte della Regione Toscana.

Finalità dei finanziamenti:

Per la **LINEA A** sono ammissibili i progetti di investimento contenenti:

- a) **attivi materiali:** impianti, macchinari, attrezzature e altri beni, fabbricati strumentali. I fabbricati strumentali ammissibili sono solo i beni immobili per i quali vengono realizzati interventi di manutenzione straordinaria relativa a ampliamenti, ammodernamenti e altri miglioramenti nella misura massima del 30% dell'importo dell'intero progetto.
- b) **attivi immateriali:** diritti di brevetto e licenze. Sono ammessi anche Knowhow o altre forme di proprietà intellettuale nel limite del 10% dell'importo dell'intero progetto, nonché eventuali spese di costituzione così come definite dal Codice Civile.
- c) **Spese per capitale circolante** nella misura massima del 30% del programma di investimento ammesso: spese generali (utenze e affitto), scorte.

Per la **LINEA B** sono ammissibili i progetti di investimento contenenti:

- a) **attivi materiali:** impianti, macchinari, attrezzature e altri beni, fabbricati strumentali. I fabbricati strumentali ammissibili sono solo i beni immobili per i quali vengono realizzati interventi di manutenzione straordinaria relativa a ampliamenti, ammodernamenti e altri miglioramenti nei limiti del 30% dell'importo dell'intero progetto.
- b) **attivi immateriali:** diritti di brevetto e licenze. Sono ammessi anche Knowhow o altre forme di proprietà intellettuale ma nel limite del 10% dell'importo dell'intero progetto.

Progetti “**Green**” relativi a investimenti che concorrono all'obiettivo della transizione ecologica e ambientale. Le componenti degli investimenti dei progetti “Green”, per risultare ammissibili, devono far parte di un più ampio programma di investimento organico e funzionale, nonché coerente con l'attività svolta dall'impresa.

Il progetto finanziato dovrà concludersi entro 12 mesi dalla concessione dell'agevolazione salvo proroga di 3 mesi su istanza del beneficiario e per cause allo stesso non imputabili.

Ammontare massimo e durata:

I finanziamenti non possono essere di importo inferiore ad € 10.000,00 e superiore ad € 50.000,00.

CDM può concedere nuovi finanziamenti allo stesso soggetto purché l'ammontare del nuovo credito, sommato al debito residuo dei precedenti finanziamenti, non superi il limite di € 50.000.

La durata massima del finanziamento è di 7 anni, compreso ammortamento di durata non superiore a 24 mesi.

CONDIZIONI ECONOMICHE APPLICABILI

INDICI CALCOLO TAEG	
QUOTA INTERESSI (tasso variabile)	Euribor 6 mesi/360 + spread dal 2,50% al 3,75%
ASSISTENZA E MONITORAGGIO (SOGLIA MINIMA 300€)	2,5%
DIRITTI DI SEGRETERIA (SOGLIA MINIMA 500€)	3%
RECUPERO SPESE INCASSO RATA PERIODICA	2€ per ogni rata
QUOTA UNA TANTUM (FISSO)	€ 75
IMPOSTA SOSTITUTIVA	0,25%
SPESE COMUNICAZIONI PERIODICHE	€ 0

Il tasso variabile è parametrato all'Euribor 6 mesi/360 (indice di riferimento) e maggiorato dei seguenti spread, in base alla classe di merito del mutuatario:

Classe di merito	Spread
AAA - AA	2,50%
A	2,75%
BBB	3,25%
BB	3,75%

L'indice di riferimento è calcolato come media mensile semplice dell'Euribor 6 MESI/360, arrotondata al secondo decimale, del secondo mese precedente la data di scadenza della rata.

Il tasso d'interesse applicato non potrà comunque essere inferiore allo spread sopra indicato, anche qualora la somma aritmetica dell'indice di riferimento e dello spread risultasse inferiore alla stessa.

ESEMPIO DI CONDIZIONI ECONOMICHE APPLICABILI MASSIME

Quanto può costare il finanziamento chirografario con TAEG* (Tasso Annuo Effettivo Globale) A TASSO VARIABILE – 8,854%:

* Il TAEG indicato si riferisce ai seguenti dati:

- Tasso variabile
- Importo = € 50.000,00
- Periodicità della rata = mensile
- Durata = 84 mesi
- Servizi di assistenza e monitoraggio = 2,5% dell'importo finanziato, min. € 300,00
- Diritti di segreteria: 3% dell'importo finanziato, min. € 500,00
- Imposta sostitutiva: € 0,25% dell'importo finanziato
- Tasso nominale: 6,54%
- Rata mensile € 743,44
- Recupero spese incasso rata: € 2,00 per ciascuna rata

Trattandosi di finanziamenti a tasso variabile, il TAEG sopra riportato è meramente indicativo in quanto il valore del tasso iniziale viene ipotizzato costante per tutta la durata del finanziamento.

Il tasso nominale è stato calcolato con indice di riferimento pari alla media mensile di novembre 2024 arrotondata al secondo decimale dell'EURIBOR 6 MESI/360 (pari a 2,79%) e lo spread 3,75 punti percentuali.

In conformità a quanto previsto dalla normativa vigente le condizioni sono indicate nella misura massima se a favore dell'Operatore e minima se a favore del cliente.

VOCI	COSTI
IMPORTO MASSIMO FINANZIABILE	€ 50.000,00
DURATA MASSIMA	84 mesi
QUOTA UNA TANTUM	€ 75,00
PERIODICITA' DELLA RATA	MENSILE
TASSO	VARIABILE
ASSISTENZA E MONITORAGGIO	€ 1.250,00
DIRITTO DI SEGRETERIA	€ 1.500,00
TASSO DI INTERESSE NOMINALE ANNUO	6,54%
IMPOSTA SOSTITUTIVA	€ 125,00
TASSO DI MORA	TASSO CONVENZIONATO MAGGIORATO DI PUNTI 4.
RECUPERO SPESE INCASSO RATA	€ 24,00 annui

Di seguito, sulla base dell'ipotesi precedente, viene mostrato il beneficio in termini di tasso dei finanziamenti 'Azione 1.3.2 – Regione Toscana':

	TAN	TAEG	Rata
Con garanzia dei soggetti garanti e riassicurazione alla Sezione speciale Toscana	6,54%	8,854%	€ 743,44
Senza garanzia dei soggetti garanti e riassicurazione alla Sezione speciale Toscana	9,00%	11,802%	€ 804,45

COMUNICAZIONI NORMATIVE:

DOCUMENTALE	INVIO	RIFERIMENTO	MODALITA'	SPESE
Documento contrattuale	Normativo	Alla sottoscrizione	Cartacea o mediante supporti informatici	Zero
Ciascun Sollecito	Normativo	Cliente	Cartacea o mediante supporti informatici	€10,00
Certificazione interessi	Normativo	Annuale	Cartacea o mediante supporti informatici	Zero
Ristampa piano amm.to	Normativo	Cliente	Cartacea o mediante supporti informatici	Zero

Le condizioni indicate nel presente foglio informativo saranno comunque e sempre applicabili solo nel rispetto del limite massimo del **TEG** relativo alle specifiche operazioni, di cui alla legge sull'usura 108/96 nella sua versione vigente.

Prima della conclusione del contratto di finanziamento è buona norma prendere visione dell'allegato documento di sintesi.

Il Tasso Effettivo Globale Medio (**TEGM**) previsto dall'art.2 della legge sull'usura, relativo ai contratti di mutuo e altri finanziamenti può essere consultato sul sito internet www.cassadelmicrocredito.it.

Le operazioni sono assistite dalla garanzia del soggetto garante autorizzato e dalla riassicurazione della Sezione speciale Regione Toscana del Fondo di garanzia ex L. 662/96, e nel caso di ritardi e/o mancati pagamenti di una o più rate, nel rispetto dei termini previsti dalle relative Disposizioni Operative, si procederà ad attivare ad escutere le predette garanzie ed il Fondo acquisirà automaticamente il diritto di rivalersi nei confronti del mutuatario e dei garanti (ove previsti) ai sensi del combinato disposto dell'art. 1203 c.c. e dell'art. 2 comma 4 del DM 20.05.2005 per il recupero della somma versata, a titolo di escussione, mediante autonomo procedimento. Il credito vantato dal Fondo è un credito di natura pubblica, assistito da privilegio generale, in virtù di espressa disposizione legislativa, ai sensi dell'art. 8-bis del decreto-legge 24/1/2015 n.3, convertito con modificazioni nella legge 24/3/2015, n. 33 (in SO n. 15, allegato alla G.U. 25/03/2015, n.70).

In considerazione della presenza della garanzia del soggetto garante autorizzato, l'importo del finanziamento sarà erogato al netto dei costi della garanzia del soggetto garante. Per il dettaglio di tali costi si rimanda al foglio informativo del soggetto garante prescelto dal richiedente.

Le operazioni potrebbero essere assistite, altresì, da garanzie di natura personale (fideiussione).

ESTINZIONE ANTICIPATA, RECESSO E RECLAMI ALLA CASSA DEL MICROCREDITO

1. *Estinzione anticipata:*

In qualsiasi momento il cliente può estinguere il finanziamento totalmente o parzialmente versando in conto capitale il debito residuo comprensivi degli interessi dovuti fino alla data di estinzione anticipata. CDM non pretende spese per tale operazione.

Termini massimi di chiusura del rapporto contrattuale: Il rapporto contrattuale si ritiene chiuso al massimo entro 30 giorni dal pagamento di tutto quanto debba essere dovuto all'operatore di Microcredito.

2. *Recesso:*

Fermi restando i casi di risoluzione previsti dal successivo comma, il verificarsi di una delle condizioni di cui all'art.1186 c.c. costituisce decadenza del beneficio del termine;

1. CDM intenderà risolto il contratto e chiederà l'immediato rimborso del credito residuo ai sensi dell'art. 1456 c.c. qualora:
 - a. il Mutuatario non provveda al puntuale e integrale pagamento anche di una sola rata di rimborso. La presente clausola risolutiva opererà anche se dette rate siano in parte pagate e anche se le stesse siano composte da soli interessi;
 - b. se lo scopo indicato in contratto non corrisponda alla reale destinazione del finanziamento;
 - c. la documentazione prodotta e le comunicazioni fatte CDM risultino non veritiere o presentino vizi tali che, se conosciuti prima, avrebbero impedito la concessione del mutuo;
 - d. il Mutuatario cambi domicilio fiscale o residenza senza informare tempestivamente CDM.
 - e. qualora il mutuatario abbia diminuito per fatto proprio, le garanzie che aveva dato e/o non

- abbia dato le garanzie che aveva promesso ai sensi dell'art. 1186 c.c.;
- f. qualora il Mutuatario ostacoli le attività di monitoraggio del tutor previsto dalla normativa sul microcredito e non fornisca ad esempio la documentazione necessaria per compiere tale attività;
2. Nei casi di decadenza, risoluzione del contratto o recesso da quest'ultimo, CDM avrà diritto ad esigere l'immediato rimborso di ogni suo credito, che si ha per scaduto, con conseguente applicazione degli interessi di mora e accessori. Inoltre, CDM può agire senza alcuna formalità, sia nei confronti del mutuatario che di eventuali garanti.

3. Reclami:

I reclami vanno inviati a CdM alternativamente:

- Per raccomandata A/R presso Ufficio Reclami Cassa del Microcredito, in via Nazionale, 60 00184 ROMA;
- tramite e- mail da inviare all'indirizzo: reclami@cassadelmicrocredito.it, o tramite pec all'indirizzo: cassadelmicrocredito@legalmail.it.

CDM deve rispondere entro 30 giorni dalla data di ricevimento.

Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto la risposta, può rivolgersi a un organismo di conciliazione.

Rimane in ogni caso impregiudicato il diritto del cliente di presentare esposti alla Banca d'Italia e di rivolgersi in qualunque momento all'Autorità Giudiziaria Competente.

Luogo e data

Firma del Richiedente per accettazione

LEGENDA	
Accollo	Contratto tra un debitore e una terza persona che si impegna a pagare il debito al creditore. Nel caso del mutuo, chi acquista un immobile gravato da ipoteca si impegna a pagare all'intermediario, cioè "si accolla", il debito residuo.
Diritti di segreteria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del mutuo.
Istruttoria garanzia diretta	Supporto e assistenza al Richiedente per la richiesta di garanzia diretta di natura pubblicistica o privatistica.
Servizi di assistenza e monitoraggio	Costo connesso alla prestazione di servizi ausiliari di assistenza e monitoraggio tenuti in fase istruttoria e durante il periodo di finanziamento ai sensi dell'art.3 D.M. 176/2014.
Parametro di riferimento (indice)	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Piano di ammortamento "francese"	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. Serata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed espresso in percentuale l'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili. Il TAEG consente di mettere a confronto varie offerte.
Tasso debitore annuo nominale (TAN)	Rapporto percentuale, calcolato su base annua tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.
Tasso di interesse di preammortamento tecnico	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo intercorrente tra la data di erogazione del finanziamento e il primo giorno da cui parte il conteggio degli interessi o del preammortamento.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso Effettivo Globale (TEG)	È il valore espresso in percentuale contenente tutti gli oneri bancari che il cliente sostiene per godere di una determinata somma di denaro di esclusiva proprietà dell'intermediario creditizio.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse usurario e quindi vietato bisogna individuare tra tutti quelli pubblicati il tasso soglia dell'operazione e accertare che quanto richiesto dall'intermediario creditizio non sia superiore.
Tasso minimo	Limite minimo predeterminato sotto il quale tasso l'interesse del mutuo non potrà mai scendere indipendentemente dall'andamento del parametro di indicizzazione.
Ammortamento	È il processo di restituzione del prestito mediante il pagamento periodico di rate corrispondenti ad una quota di capitale ed una quota di interessi.
Rata	È costituita nell'ammortamento, da una quota capitale, cioè una parte dell'importo prestato, e da una quota interessi, relativa alla parte di interessi dovuta per il periodo.
Piano di ammortamento	È il piano di rimborso del prestito con l'indicazione della composizione delle singole rate.
Tasso variabile	È il tasso di interesse parametrato all'Euribor 6 mesi/360.